

Spettacoli dello Stabile nei maggiori centri piemontesi

Dopo sedici applaudite repliche al Carignano, « Enrico IV » di Pirandello interrompe le rappresentazioni a Torino per compiere, in due riprese, un lungo giro in Piemonte, nel quadro delle attività regionali del Teatro Stabile.

Il primo debutto è fissato per giovedì prossimo al Teatro Alfieri di Asti; seguiranno recite a Biella (venerdì), Savona (sabato e domenica) e al Teatro Giacosa di Aosta lunedì della prossima settimana. Dopo alcune repliche, dal 12 al 16, ancora al Carignano, riprenderà il giro in Piemonte; al Teatro Politeama di Casale, al Teatro Ariston di Acqui, al Teatro Civico di Vercelli, al Teatro Politeama di Bra e infine al Teatro dell'Italsider di Novi. L'ultima recita in regione dell'« Enrico IV » è prevista il 27 febbraio al Teatro Coccia di Novara.

Queste rappresentazioni fanno parte, come è noto, di un vasto programma che lo Stabile realizza quest'anno per la prima volta in Italia, in forma preordinata e capillare; ponendo al servizio della regione il proprio organismo teatrale, la nostra città getta le basi per la costituzione di una fitta rete di scambi con i teatri piemontesi che potranno ospitare con successo i più importanti spettacoli di prosa.

Già ad Aosta, con 520 abbonati e teatro esaurito, e a Cuneo, con 780 abbonati, sono state attuate campagne-abbonamenti; ora l'« Enrico IV » apre il ciclo di tre spettacoli (gli altri due saranno « Le mani sporche » di Sartre e « Il ministro a riposo » di Eliot) che avranno luogo ad Asti, Casale, Acqui, Vercelli, Novara. Da queste città giungono notizie confortanti, che testimoniano l'interesse sempre vivo del pubblico nei riguardi del teatro di prosa,